



**NOI
CITTADINI**

**Museo egizio
Al lavoro comunque**

Ho letto la richiesta di informazioni del signor Ricci in merito al Museo Egizio del Castello Sforzesco. Il Museo è chiuso per riallestimento non «da molti anni» ma dal 4 giugno 2017.

A parziale compensazione la chiusura, dal maggio 2017 a maggio 2018, il Museo archeologico ha ospitato un'esposizione dal titolo «Milano in Egitto. Gli scavi di Achille Vogliani nel Fayum», dedicata a parte della collezione civica (in parte mai esposta).

Sul sito del Castello Sforzesco è comunicata la riapertura, prevista per giugno 2019. Siamo consapevoli che la chiusura della sala costituisce un disagio per il pubblico interessato ma il vecchio allestimento non garantiva più la corretta conservazione e fruizione delle opere.

Il tempo di chiusura, necessario al risanamento conservativo degli spazi, alla progettazione dell'allestimento e alla realizzazione dello stesso, non va però considerato tempo perso, ma l'occasione per poter verificare lo stato di conservazione delle opere, per eseguire interventi di re-

La lettera di *Giangiaco Schiavi*

**SERVIREBBE UN ALTRO '68
(DIVERSO DA QUELLO DI IERI)**



Caro Schiavi, «Ci vorrebbe un altro '68», ripetono molti intellettuali, anche a Milano, come Ernesto Galli Della Loggia. Ma non è che si perde tempo con la nostalgia?

Mauro Tonelli

Caro Tonelli non vedo all'orizzonte nessun nuovo '68 e trovo inutile questa esortazione. Ho inteso la provocazione di Galli Della Loggia come un appello ai giovani a cambiare quel tanto che non va nel mondo di oggi, a fare quel che un prete di campagna ripete da anni ai suoi fedeli: «Siamo seduti su un sacco di pane e soffriamo la fame, perché non sappiamo come slegarlo». Vuol dire che abbiamo tutto per vivere meglio, ma non facciamo quel che serve per migliorare quel che non funziona.

Certi passaggi della storia non si ripetono con un clic. E il '68, nel bene e nel male, è un mondo finito, come le osterie di Guccini. «La gente che ci andava, fuori o dentro è tutta morta». Però c'è qualcosa che si dovrebbe recuperare di quella stagione, finita purtroppo con la scia rosso sangue del terrorismo: la voglia di essere protagonisti e non sudditi, interpreti e non comparse della storia. «Fu vera gloria?», si domanda un bel libro a cura di Giovanni Cominelli («Che fine ha fatto il '68», Guerini e Associati) dove parlano alcuni ex ses-

santottini milanesi. «Serviva più pessimismo della ragione», dice Claudio Cereda, dirigente scolastico. «Cinquant'anni fa scegliemmo di non essere cavie», sintetizza Alberto Toscano, giornalista. «L'individualismo che vedo oggi è diverso dal nostro libertario e democratico», spiega Silverio Tomeo, insegnante e critico. «Per affermare i valori dai quali allora partimmo, lavoro al Giardino dei Giusti, come antidoto all'indifferenza», dice Ulianova Radice, filosofa. Vale sempre quello che si fa per gli altri. Maurizio Carrara, una carriera in Fondazione Unicredit, tra i fondatori del Cevsi, si occupa di volontariato e fa gratis presidente del Trivulzio «per restituire agli altri quanto mi è stato dato». Rita Paran, sindacalista, dal '68 ha imparato questo: «Mai voltarsi dall'altra parte». Emilio Molinari, operaio, politico e deputato dice che «tocca ai giovani rilanciare la politica, non come questa che costruisce isolamenti, solitudini, paure». Sergio Vicario, comunicatore, esperto di pubbliche relazioni, è ottimista: «Lasciamo ai nostri figli un Paese migliore di quello che troviamo al tempo dei nostri vent'anni». Caustico Franco Fabbri, ex Stormy Six e docente: «Il passato è una terra straniera. Cose strane accadono là...». Contro la nostalgia ricordo Montanelli davanti ai ragazzi del Parini, vent'anni fa: «Rifate il '68 ma non come quello là, che fu un fallimento». Ma vedo pochi all'opera.

gschiavi@rcs.it

stauro, per compiere analisi scientifiche sui reperti e per poter così incrementare la conoscenza del patrimonio, che verrà restituito al pubblico arricchito di dati e conoscenze e da un allestimento che speriamo sia in grado di valorizzare al meglio la collezione civica.

Anna Provenzani
Conservatore

**Al centro vaccini
Impegno e passione**

Esistono ancora persone meravigliose che fanno il loro lavoro con impegno, e lo voglio testimoniare. Avrei dovuto fare delle vaccinazioni al centro vaccinale di Peschiera Borromeo, città dina in cui risiedo, ma purtroppo a causa

di una febbre persistente non mi è stato possibile effettuare.

Ho utilizzato lo spazio del mio appuntamento per notare una nuova data e con grande disappunto da parte mia il primo giorno disponibile sarebbe stato il prossimo 3 ottobre.

Tornata a casa, dopo qual-

che ora ricevo una telefonata dallo stesso ufficio in cui la segretaria, signora Diana, mi comunica che, avendo riguardato la mia cartella e rivalutato la mia posizione, «delicata» in quanto ho subito un trapianto di midollo, era riuscita ad anticiparmi l'appuntamento fra 15 giorni.

Elena Santagostini

Spiccioli meneghini



di **Giuseppe Tesorio**

**IL CAMPANILE
CURIOSO
DI SAN CARLO**

La città non è fatta solo di nobili facciate e attrazioni che si parano davanti sui consumati itinerari. Il catalogo delle meraviglie raccoglie i posti noti, quello che c'è dietro è tutto da scoprire. L'estate, stagione per i perditempo e i raccoglitori di «spiccioli» urbani, è l'occasione giusta per scoprire insolite visioni. Basta girare a vuoto per la città vuota. L'edificio monumentale che si affaccia sulla piazza, una chiesa artistica, una teoria di caseggiati, hanno tutti un «retros». Quindi è bello rovesciare le prospettive e guardare dall'altro lato. Basta girare solo intorno alla via, mettersi alle spalle, ed ecco che si scopre un'altra visione. Un campanile che spunta curioso da un palazzo (quello della chiesa di San Carlo, in corso Vittorio Emanuele, visto da corso Matteotti), o il panorama nuovo che si mira in via Valpetrosa, un rivolo di via Torino, andando verso piazza San Sepolcro. Il lato B della città. Buona estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUISTIAMO
ANTIQUARIATO E DESIGN**

Arredi dal '600 a metà del '900 - dipinti dal '400 fino ad importanti autori di epoca moderna e contemporanea

oggetti antichi, ceramiche, bronzi, lampadari - sculture antiche in marmo, legno, bronzo - design, mobilio e illuminazione - libri da collezione e intere biblioteche

Inviateci le foto ad acquisti@anticonline.it
Tel. 02.33400800

PAGAMENTO IMMEDIATO - MASSIMA RISERVATEZZA

WWW.ANTICONLINE.IT

MILANO, Viale Espinasse, 99 Tel. 02.33400800
CANGIAGO, Via Castellazzo, 8 Tel. 02.95349193

L'Economia
del Gruppo della ANSA

ENPAMRE

ENPAM REAL ESTATE S.R.L. a Socio Unico
Società sottoposta alla Direzione e Coordinamento ex art. 2487 bis c.c. da parte del Socio Unico Fondazione E.N.P.A.M.

ESITO DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157, comma 1, del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, finalizzati alla riqualificazione del complesso immobiliare sito in Milano - Viale Brenta 27-28 - CIG 738172140F. Durata: 120 gg. Critério di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerta pervenuta n. 27 (misura unitaria).

Aggiudicatario: Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. (C.F. 00345750361) - Ribasso offerto: 42,91% - Importo di aggiudicazione € 268.532,08 oltre Iva ed oneri previdenziali - Punteggio totale: 91,89 (su 100).

Determinazione di aggiudicazione definitiva n° 24 del 03/07/2018.

Pubblicazione del presente avviso su GURI 5° serie speciale n. 81 del 13/07/2018.

Punti di contatto: Via Torino n. 38 - 00184 Roma - PEC: era@enpamre.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (Ing. Marcello Maroder)

TRENORD SRL

Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO - Telefono 028514250 - Telefax 028514621

AVVISO DI GARA

Viene indetta la gara e procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del seguente servizio: Servizio di riparazione della centrale anticaricando e antiscampo dei treni TCR della Flotta Trenord. LOTTO 1: CIG 7559452910 - LOTTO 2: CIG 7559452910. Importo: Si precisa che l'importo complessivo dell'appalto complessivo dei due lotti, a misura, a pari ad € 1.500.000,00 (euro unmilioneoccentocentomila/00) + IVA ed a cui si aggiungono: LOTTO 1: € 750.000,00 (euro settemicentocinquanta/00) + IVA per la durata di 24 mesi. Non si sono riscontrati oneri della sicurezza. I costi della manutenzione sono stimati indicativamente in € 112.500,00 €/anno. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso (art. 60 D.Lgs. 50/16). La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 09/08/2018 a TRENORD SRL - PIAZZA CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO. Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCS n. 129 del 07/07/2018 ed inviato per pubblicazione alla GURI il giorno 04/07/2018. Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Casa, Appalti ed Acquisti - sito in Milano - P.le Cadorna n°14, nonché all'indirizzo internet: www.trenord.it/bandi-gara e sul sito dell'Observatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia. UN PROCEDURATORE: DOTT. ING. ORIO SIMONINI

Antichità Sforza

ACQUISTA

Antiquariato - Dipinti - Arte Orientale
Moderno - Design

Enrico
339 1936369
sforza.antichita@gmail.com

Via Baldissera 9, angolo Viale Regina Giovanna
20129 Milano

CORRIERE DELLA SERA

Living

www.living.corriere.it

